

17

Vecchie Canzoni Emiliane

(scelte dalle 18)

Nuova edizione riveduta ed ampliata
con commento e nuova armonizzazione

DI

CARLO GRIMANDI

N° 800 - Lire 20 (B)

(aumento compreso)



F. BONGIOVANNI - BOLOGNA
EDITORE - STAMPATORE

*Proprietà per tutti i paesi. Deposta a norma di legge e dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.
(Copyright by F. BONGIOVANNI)*

Composizioni di Cardenio Botti

N° 852 -	V'amo tanto - Canto e Piano (II. ediz.) parole di Gabriella di Nepi (per tenore)	net L.	5
„ 358 -	Tu sei partita - Canto e Piano (per tenore)	„	4
	Due Canti Giapponesi Canto e Piano uniti	„	6
„ 431 - N° 1. Un'ombra - (Yosano).	„ . . .	„	3
„ 432 - „ 2. Verso il mistero - (Yoma Gyofu)	„ . . .	„	5
„ 13 - Stornello - estratto da "Zingaresca," per Canto e Piano	„ . . .	„	3
„ 877 - ZINGARESCA - Commedia in un atto, con Danze, per il <i>Teatro dei piccoli</i> , parole di Mario Saint-Cyr.			
	(eseguita al Teatro Comunale di Bologna da 200 bam- bini delle scuole comunali il 24 e 28 ottobre 1920)		
	Spartito per Canto e Piano	„	12
	Libretto	„	1
„ 357 - Regina bella d'amore - Canto e Arpa (o Piano)	„	5	
„ 220 - Sur la mer - Barcarola per Piano (o Arpa)	„	4	
„ 790 - Berceuse - Violino e Arpa	„	6	
„ 776 - Poemetto - Violino e Piano (II. ediz.)	„	8	
„ 853 - Elegia - Violino e Organo	„	5	
„ 853 ^A - „ - Violoncello e Organo trascrizione di Dante Serra	„	5	
„ 10 - Richiamo - per Orchestra con Piano cond.	„	6	
„ 11 - Serenata - per Orchestra con Piano cond.	„	6	

(aumento compreso)

F. BONGIOVANNI - Editore - Bologna

(proprietà per tutti i paesi)

17

Vecchie Canzoni Emiliane

(scelte dalle 18)

Nuova edizione riveduta ed ampliata
con commento e nuova armonizzazione

DI

CARLO GRIMANDI

Nº 800 - Lire 20 (B)

(aumento compreso)



F. BONGIOVANNI - BOLOGNA
EDITORE - STAMPATORE

*Proprietà per tutti i paesi. Deposto a norma di legge e dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.
(Copyright by F. BONGIOVANNI)*

INDICE

1. Passo, ripasso	pag.	2
2. Sulla riva dello mare....	»	6
3. Bugiardo traditor....	»	13
4. Questa mattina mi son levata....	»	16
5. Quando io vedo il moretto	»	19
6. C'era un giovane....	»	23
7. Tre marinari che van per acqua . .	»	31
8. Dove sei stata questa mattinella ? . .	»	37
9. Chi è che bussa alla porta ?....	»	47
10. Questa mattina a buon' ora	»	59
11. Ero avezza d' andare alla messa . . .	»	67
12. Se la vedessi quando la va a spasso .	»	71
13. Prendi 'sto stile, trapassami il cuore !	»	77
14. Io son nata virginella	»	81
15. Cantiam, cantiam, Giulietta.	»	84
16. Io ho un bel mazzetto	»	94
17. Bell' uccellin del bosc'....	»	99

PREFAZIONE.

Tutte le melodie popolari di questa raccolta figuravano pure in un fascicolo da me pubblicato per cura del Bongiovanni; ma le canzoni ivi erano diciotto e ciascuna di esse veniva rappresentata da una sola strofetta, la quale era o pensavo fosse la prima. Qui c'è una canzone di meno (la XV), ma, in compenso, a quell'unica strofetta ho aggiunte quante altre m'è riuscito di rinvenire, e ciascuna ha il suo proprio accompagnamento o, per esser più precisi, il suo proprio commento musicale.

Alla pubblicazione precedente era annessa una mia prefazione nella quale chiarivo in modo più che bastevole la serietà dei sentimenti e degli scopi ai quali l'opera rispondeva; e le persone di sensi squisiti e di alto valore musicale intesero senza dubbio. Ma sono esse i soli giudici in simili materie? Per me, sì; ma non per tutti. Dubito assai che molti, aspettandosi un commento musicale che fosse alla portata dei così detti dilettanti - appunto perchè si trattava di canti popolari - abbiano trovato il preciso opposto in quel fascicolo, e che tale delusione li abbia fatti asserire come io abbia trattato indebitamente, anzi svisato, il genere popolare. Si confortino essi: stavolta farò di peggio, se è possibile; ma a buon conto sarò più esplicito e meno modesto nella esposizione de' miei intendimenti.

Questo libro, anzitutto, non è da confondersi per nessun riguardo con veruna altra raccolta di canti popolari la quale miri a porre in rilievo, con un magro

accompagnamento, la nudità delle melodie, e quindi a formare le delizie di tutti coloro ai quali piace - od è forza accontentarsi - di non durare alcuna fatica per cantare e accompagnarsi, da sè stessi, al pianoforte. Tutt'altro! La voce umana per uno che, come me, cerca qualcosa di molto maggiore, di più commosso e commovente, non è un fine, bensì un mezzo soltanto: essa abbassa il livello della musica se ad ogni costo si vuole altrimenti. È l'anima dell'uomo, è l'anima dell'universo che canta per l'artista: egli la sente, la interroga, la fa sua anche quando parli indistintamente in una canzone di poveri e rudi abitatori dei campi. Forse che quando aveste aggiunto a tali melodie un accompagnamento da chitarra esse direbbero qualcosa a un artista? Forse che non sanno dirgli abbastanza quando invece siano a loro luogo, cioè coll'accompagnamento del sole, dell'aria buona, della natura immensa che ne rapisce e ne rivela il segreto? Certo, anche il profano di musica può, per amore di queste cose, gustarle se è dotato della facoltà di godere spiritualmente e di diventare migliore quando soggiorna in campagna; ma, credetemi, sarà tutto merito della sua memoria se, stando in città e riudendo le stesse canzoni meschinamente accompagnate al pianoforte, gli parrà di rivivere il momento in cui le ascoltò ed amò all'aperto. Nemmeno un artista, io penso, sarebbe in grado di prendere interesse a queste canzoni ove le udisse per la prima volta in un salotto e fossero trattate volgarmente.

Ora io ho voluto appunto sollevare sino all'altezza dei più profondi artisti questi umili canti della mia primavera, ho voluto vestire da regine queste povere cenerentole perchè piacessero a chi più sappia amarle. Così inalzate, così ben vestite, esse non perdono nulla della loro semplicità infantile, io lo sento: nessuno meglio di me può sentirlo, poichè di esse son vissuto; attraverso ad esse ho fatto la pace col sole e con tutta la natura che non vedo; per esse ho sentito che nella gente e nelle cose c'era e ci sarebbe stata sempre qualche bontà anche per me, e la stessa promessa di pace e lo stesso messaggio di gioia che da esse mi vennero ne' miei primi anni, oggi mi ridiscendono all'anima mentre io canto e suono ciò che qui, quasi improvvisando, scrissi.

Non una nota, non un accento - sia pur fuori di posto - non una parola - sia pure una sgrammaticatura, un nonsenso, una cosa risibile - io ho mutato: solo l'or-

III

tografia delle voci dialettali è un po' arbitraria, ma risponde allo scopo di facilitare ai più la dizione. Il mio commento è tale che spesso molte parti cantano; ma è forse da credersi che il concetto di semplicità sia il medesimo per i dilettanti e per i musicisti? Per la naturalezza e la semplicità conveniva, anzi, che il pianoforte cantasse a prova con la voce umana; e per la verità e il decoro del commento musicale occorreva che esso dicesse nel modo più acconcio quel che il povero canto e le ancor più povere parole appena appena giungono ad accennare. E così ho fatto senza fatica o sforzo, ripeto, quasi improvvisando: ciò che è la miglior riprova della spontaneità e adeguatezza del mio commento musicale.

Ma non solo per amore delle mie vecchie care canzoni, ma ancora, e più per amore dell'arte ho scritto questo libro. I tempi che corrono sono quanto mai tristi: l'arte stanca, accidiosa, affannata, tenebrosa e per sino crudele ce li andava annunziando da qualche tempo, e nessuno se ne accorgeva. Oggi essa tace; ed è giusto: ma, quando riprenderà il suo canto, che cosa annunzierà? La pace: ne han tanto bisogno i poveri mortali! Per la pace anch'io voglio cantare. Quando bambino io non ebbi più nè babbo, ne mamma, nè luce, e dovei inghiottire il pane altrui e le mie lagrime il mondo mi parve tutto squallore, tutto pieno di paura: che altro appare esso oggi a tutti gli uomini capaci di sentire qualcosa? Già lo dissi: furono alcune di queste canzoni cantate da un coro di innocenti povere come me, che mi segnarono l'alba di giorni migliori: così sia un' arte semplice e buona, un' arte fresca e serenatrice ad annunziare giorni migliori al mondo. Di siffatta arte non manca la possibilità, e questo libro vuol farne fede; e poichè il bisogno c'è e lo sentono anche gli artisti i quali pure soffrono assai, così questo libro, che è la mia preghiera per la pace universale, trovi una tenera e grata accoglienza da essi in tutto il mondo, e li inciti alla speranza e al lavoro più bello e più utile che si possa compiere, cioè a racconsolare ed elevare i doloranti ed accascati spiriti umani.

Bologna li 23 Febbraio 1917.

CARLO GRIMANDI.

F. 800 B.

I.

Passo, ripasso.

Passo, ripasso
E la finestra è chiusa:
Veder non posso
La mia innamorata.

Chiedo al suo vicino
Se oggi l'ha veduta,
Se ancor l'è in letto,
E se l'è ammalata.

Viene alla finestra
La madre sua, e mi dice:
"Quella che tu cerchi
È morta e sotterrata,,.

Vado alla chiesa,
Domando al sagrestano:
"Aprimi la tomba
Dov'è la bella mia,,.

Porto a lei dei fiori
E dell'acqua santa,
Con tante lagrime
E con tanti sospiri.

Con tante lagrime
E con tanti sospiri !
Se l'è già morta,
Io sto per morire.

I.

Passo, ripasso.....

Andante. $\text{♩} = 44$.

CANTO. *p*

PIANO. *p*

rall.

mf

f *mf*

p *p*

lento

Vien - ne al - la fi - ne - stra La ma - dre su-a e mi di - ce:
 "Quel - la che tu... cer - chi E mor-tae sot - ter - ra - ta,,
 Va - do al - la chie - sa, Do - man-do al sa - gre - sta - no:
 "A - pri-mi..... la.... tom - ba Dov'è la bel - la mi - a.,,

p
 Por - to a lei dei fio - - ri E del - l'ac - qua san - - ta
p *cresc.* *dim. e rall.*
cresc. *p* *rall.*
 Con tan - te la - gri-me E con tan - ti so - spi - - ri.
a tempo *cresc.* *p*
p
 Con tan - te la - gri-me E con tan - ti so - spi - - ri !
p *cresc.*
f
 Se l'è già mor - - ta, Io stoper mo - ri - - re.
f *sempre cresc.* *8a...* *ff dim. p* *rall.*

II.

Sulla riva dello mare.

Sulla riva dello mare
Ci sta una pastorella:
Pascolava i suoi caprettin
All' erba tenerella.

Passò un giovane cavaliere,
E le disse: "o bella figlia,
Va', ritira i tuoi caprettin
Chè il lupo te li piglia,,.

"Vada innanzi, signor cavaliere;
Vada pure alla sicura,
Che se il lupo vorrà venir,
Creda, non ho paura,,.

Saltò fuori il lupo dal bosco
Con la bocca affamata,
S' ha mangiato il più bel caprettin
Che la pastora aveva.

Torna indietro il signor cavaliere
e tira fuori la spada:
Ha tagliato la pancia al lupo,
E il capro è sortì fuori.

"Ecco, bella, il tuo caprettino,
E tu mettilo nel branco:
Io t'ho fatto questo piacer,
Tu me ne fai un altro,,.-

"Che piacere io t'ho da fare ?
Sono povera villana.
Quando toso i miei caprin,
Io ti darò la lana,,.-

"Io non sono compratore
Nè di lana, nè di stoppa:
Io voglio un bacin d'amor
Proprio dalla tua bocca,,.

II.

Sulla riva dello mare.....

Allegretto. ♩ = 92.

CANTO.

Sul - - la ri - - va del - - - - - lo

PIANO.

ma - - re Ci stau - na pa - sto - rel - la, Pa - sco -

- la - va i suoi ca - pret - tin Al - l'er - ba te - - ne - rel - la.

Pas - sò un gio - - va-ne ca - va - lie - - - re, E le
 dis - se: 'o bel - - la fi - glia, Va' ri - ti - rai tuo ca - pret -
 - tin Cheil lu - po te li pi - - glia,, - "Va - da in -
 - nan - - zi, si - gnor..... ca - va - lie - - - re; Va - da
7

pu - - re al - la si - cu - ra, Che seil
 riten.
 lu - po vor - rà ve - nir, Cre - da, non ho pa - u - ra,,.
f dim. *f dim.* *f dim.* *dim.* *dim.*
 Sal - to fuo - ri il lu - podal bo - - - sco Con la boc - ca af - fa -
f *f* *f* *dim.* *cresc.*
 - ma - ta: S'haman-gia-to il più bel ca-pret-tin Chela pa - sto - raa - ve - va.
f p *p dim.*

A musical score for voice and piano. The vocal part is in soprano C major, 2/4 time. The piano part is in basso continuo style, providing harmonic support. The score consists of six staves of music, each with lyrics in Italian. The vocal line starts with "Tor - nain - die - tro il si - gnor..... ca - va - lie - - re E", followed by "ti - - ra fuo - ri la spa - da: Ha ta - glia - to la pan - cia al". The piano part features basso continuo chords and some melodic entries. The vocal line continues with "lu - po,E il ca - proè sor - - ti' fuo - - - ri.", followed by "Ec-co bel - la il tuo ca-prett-i - - no, E tu met - ti - lo..... nel". The piano part includes dynamic markings like *mf*, *f*, *cresc.*, *sempre f*, *ff*, *dim*, and *dolce e legatissimo*. The vocal line concludes with "dolce e legatissimo".

f rall.

bran-co: Io t'ho fat - to que - sto pia - cer, Tu me ne fai un al - tro,..-

f *dim. p* *p* *rall.*

"Che pia - ce - re io.....t'ho da

mf

fa - - - re? So - no po - - ve - ra vil -

rall. *a tempo*

-la - na; Quan - do to - soi miei ca -

F. 800 B.

-prin io ti da - rò la la - - na,..
f *rall.* *p*
 "Io non so - - no un com - - - pra -
mf
 - to - - re Nè di la - - na, nè di stop - pa: Io.....
ff
 vo - gliounba-cin d'a - mor Pro - prio dal - la tua boc ca,,.
f legato *ff* *ff* *dim.* *rall.* *p*

The musical score consists of four systems of music. The top system shows vocal entries with lyrics in Italian, accompanied by piano chords. The second system begins with a forte dynamic (f) and includes a rallentando (rall.) instruction. The third system starts with a piano introduction before the vocal entry. The bottom system concludes the page with a piano accompaniment. The score is set in common time, with various dynamics and performance instructions like 'mf', 'ff', 'dim.', and 'p'.

III.

Bugiardo traditor.

"Bugiardo traditor,

M'hai rubato il più bel fior

Del giardin mio;

E che mai dirà il papà,

Quando lui lo saperà,

Del fallo mio ?,-

"Dirà: - che ci vuoi far ?

La vigna vuol fruttar

La sua seguenza;

E oramai che guasta fu,

Risanarla non si pol più;

Ci vuol pazienza,,-

III.

Bugiardo, traditor.....

Larghetto. $\text{♩} = 46.$

CANTO.

PIANO.

"Bu - giar - do, tra - di - tor..... M'hai ru -

- ba - toil più.... bel fior Del giar - din mi - - o;..... E che

mai di-rà il pa-pà, Quan-do lui lo sa - pe-rà, Del fal-lo mi - o?.....

"Di - - rà: - che ci..... vuoi far?..... La
 vi - - gna vuol..... frut - tar La sua se -
 - guen - - za; Eo - ra - mai che gua - sta fu, Ri - sa -
 - nar - la non si..... pol più; Ci vuol pa - zien - - za!,, -

IV.

Questa mattina mi son levata.

Questa mattina
Mi son levata
Mi sono alzata
Prima del sol.
Prima del sol.
Questa mattina
Mi son levata
Mi sono alzata
Prima del sol.

Io mi son fatta
Alla finestrella
Ed ho veduto
Il mio primo amor.
Il mio primo amor.
Io mi son fatta
Alla finestrella
Ed ho veduto
Il mio primo amor.

Che discorreva
Con 'na ragazza,
Oh Dio, che pena!
Oh che dolor !
Oh che dolor !
Che discorreva
Con 'na ragazza
Oh Dio, che pena !
Oh che dolor !

IV.

Questa mattina mi 'son levata....

Andantino. $\text{♩} = 80.$

CANTO.

PIANO.

Que-sta mat - ti - na Mi son le - va - ta,..... Mi son al -

-za - ta Pri - ma del sol, Pri - ma del sol.Que-sta mat - ti - na Mi son le -

-va - ta Mi son al - za - ta Pri - ma del sol.

70
 Io mi son fat - ta Al-la fi - ne - strel-la; Ed oh ve - du - to Il mio pri - mo -
 p cresc.
 - mor, Il mio primo amor. Io mi son fat-ta Alla fi - ne - strel-la; Ed oh ve - du - to Il mio primo amor.
 p mf cresc. f dim. rall.
 Che di - scor - re - va Con'na ra - gaz - za..... Oh Dio, che pe - na! Oh che do -
 p f
 - lor! Oh che do-lor! Che di-scor-re - va Con'na ra - gaz - za, Oh Dio, che pe - na! Oh che do - lor!....
 f espressivo riten.

V.

Quando io vedo.....

"Quando io vedo il moretto passare
Tutto il mio sangue rigira le vene:
Mamma mia, togliete 'ste pene !
Voglio il moretto, se no, morirò!,-

"Il moretto io non posso darti,
Perchè tu sai che l'è un giuocatore,,,-
"Giuocasse l'anima, giuocasse anche il cuore,
Voglio il moretto, se no, morirò!

Mamma mia, compatitemi,
Compatitemi se io vi rispondo..
La più bella cosa del mondo
L' è maritarsi a suo piacer!,,

V.

Quando io vedo.....

Allegro. $\text{♩} = 126$.

CANTO.

PIANO.

"Quan - do io ve - do il mo - ret - to pas - sa - re Tut - to il mio

san - gue ri - gi - ra le ve - ne: Mam - ma mi - a, to -

-glie - te 'ste pe - ne! Vo - glio il mo - ret - to, se no, mo - ri - rò!,-

"Il mo - ret - to io non pos - -so dar - ti,
 p riten.
 Per - chè tu sa - -i che l'è un giuo - -ca - to - re,--
 a tempo
 rall.
 f
 cresc.
 "Giuo - cas - se l'a - ni - ma, giuo - cas - sean - che il cuo - -re,
 mf cresc.
 Vo - glio il mo - -ret - to, se no, mo - ri - -rò!

Mam - - ma mi - - a, com - - pa -

espressivo

- ti - te - mi, Com - - pa - ti - te - mi se io vi ri -

rall.

- spon - do.... La più bel - la co - sa del mon - - do

a tempo rall.

f

L'è ma - - ri - tar - si a su - o pia - cer !,,

a tempo

VI.

C'era un giovane.

C'era un giovane di vent'anni
Che andava soldà':

C'era un giovane di vent'anni
Che andava soldà':

Quando fu dentro al quartiere
Una lett'ra è arrivà'.

Quando fu dentro al quartiere
Una lett'ra è arrivà'.

"Ma cos'è mai sta letterina
Che mi è arrivà'?

Ma cos'è mai sta letterina
Che mi è arrivà'?

L'è una lett'ra d'la mia amorosa
Ch'è in letto ammalà'.

L'è una lett'ra d'la mia amorosa
Ch'è in letto ammalà',..

"Signor capitano, mi dia il congedo
D'andarmene a ca',

Signor capitano, mi dia il congedo
D'andarmene a ca',

A ritrovar la mia amorosa
Ch'è in letto ammalà'.

A ritrovar la mia amorosa
Ch'è in letto ammalà',..

Quando fu vicino al castello
Sentiva a suonar:

Quando fu vicino al castello
Sentiva a suonar:

"Questo è il suon della mia bella
Che vanno a portar.

Questo è il suon della mia bella
Che vanno a portar.

"O portantino che porti quel morto
Riposati un po':

O portantino che porti quel morto
Riposati un po':

Voi veder la mia amorosa
E poi me ne vo.

Voi veder la mia amorosa
E poi me ne vo.

"Non piango mica per le bellezze,
Chè niente mi fa;

Non piango mica per le bellezze,
Chè niente mi fa;

Piango sol per quel bel parlare
Che fa innamorar.

Piango sol per quel bel parlare
Che fa innamorar.

"Oh, parla, parla, bocchin d'Amore!
Rispondimi ancor!

Oh, parla, parla, bocchin d'Amore!
Rispondimi ancor!

Io ti bacio per l'ultima volta
Con grande dolor.

Io ti bacio per l'ultima volta
Con grande dolor.,,

VI

C' era un giovane.....

Andantino.

CANTO.

cresc.

Ma co-s'è mai 'sta let - te - ri-na Che miè ar - ri - và' ?

Ma co-s'è mai 'sta let - te - ri-na Che miè ar - ri -

và' ? L'è u - na let-t'ra d'la mia a - mo - ro-sa Ch'è in

let-toam-ma - là'. L'è u - na let-t'ra d'la mia a - mo - ro-sa Ch'è in let-toam-ma - là' , ,

"Si - gnor ca - pi - ta - no, mi dia il con - ge - do D'an-dar-me-nea cà,.....
p
 Si - gnorca-pi - ta - no, mi dia il con - ge - do D'an-dar-me-nea
dim.
 cà,
 A ri - tro - var la miaa - mo - ro - sa Ch'è in
cresc.
 let - toam-ma - là! Ari - tro - var la miaa - mo - ro - sa Ch'è in let - toam-ma - là;;

rall. *dim.* *rall.* *dim.*

p

Quan-do fu vi - ci-noal ca - stel-lo Sen - ti-va a suo - nar.....

quasi campane

cresc.

p

Quan-do fu vi - ci-noal ca - stel-lo Sen - ti-va a suo -

- nar:..... "Que-sto è il suon del - la mia bel - la Che

rall.....

van-no a por - tar. Questo è il suon del - la mia bel - la Che van - no a por - tar.

rall.

mf

"O por-tan - ti - no che por-ti quel mor-to Ri - po-sa-tiun pò:.....

cresc.

mf

O por-tan - ti - no che por-ti quel mor-to Ri - po-sa-tiun

dim. f

cresc.

dim.

pò:..... Vôi ve - der la mia a-mo - ro-sa E

dim.

rall.

poi me ne vò. Vôi ve - der la mia a-mo - ro-sa E poi me ne vò.

rall.

dim.

"Nonpian-go mi-ca per le bel-lez-ze, Che nien-te mi fa:....
p agitato cresc. a poco a poco
 Nonpian-go mi-ca per le bel-lez-ze, Che nien-te mi
f
 fa;..... Pian-go solperquel bel par - la-re Che
ff *p* dolce
 fain-na-mo - rar. Pian-go solperquel bel par - la - re Che fain-na-mo - rar.
dim. p *rall.* *p*

"Oh! par-la, par-la, boc-chin d'A-mo-re, Ri-spon-di-mian-cor!....
*ben marcato il doppio canto
molto espressivo*

Oh! par-la, par-la, boc-chin d'A-mo-re, Ri-spon-di-mian-

-cor!..... Io ti ba-cio per l'ul-ti-ma vol-ta Con

gran-de do-lor. Io ti ba-cio per l'ul-ti-ma vol-ta Con gran-de do-lor.,, rall. ff

VII

Tre marinari.....

Tre marinari che van per acqua:
Tre marinari che van per acqua,
Che van per acqua e per seren
A ritrovare il suo caro ben.

Quand'i fôn po' a mèza strèda,
Quand'i fôn po' a mèza strèda,
Lour tott'e tri si vultôn indrî:
"Duv" andaragna stasira a durmîr ?

"Nô andarain po' da la bèl' òsta,
Nô andarain po' da la bèl' òsta,
Da la bèl' òsta che, al côr m' al dîs,
Ch' l' é la piô bèla de sti païs,,.

In qual mainter ch' la parecchièva
In qual mainter ch' la parecchièva
Il più giovin di tutti e tre
Si mise l'osta a rimirar.

"Côsa rimiret, o marinare ?
Côsa rimiret, o marinare ?,-
"La vostra figlia, s' am' la v' lî dèr,
Sol per amore la vòi spusèr,,.

"Ti voglio dare la figlia mia,
Ti voglio dare la figlia mia,
Purchè mi giuri la fedeltà
Di star sett' anni d'an y guardèr,,.

Quand'i fôn po' in mezz' allo mare,
Quand'i fôn po' in mezz' allo mare,
Il bastimento si affondò,
La bella figlia si annegò.

VII

Tre marinari....

Andante.

CANTO. *p*

Tre ma - ri - na - ri che van per ac - qua: Tre ma - ri -

PIANO. *p*

-na - ri che van per ac - qua, *mf* Che van per ac - qua e

rall. *mf* *f*

per se - ren A ri - tro - va - reil suo ca - ro ben.

cresc..... p cresc.....

Quand i fôn po' a mè - za strè - da, Quand i fôn po' a mè - za

p cresc..... p

strè - da, Lourtott'e tri si vul-tôn in-dri? Duv'an-da - ra - gna sta si-raa dur-mir ?

rall. mf p cresc..... f p

"Nô an - da - rain po' da la bè - l'ò - sta, Nô an - da - rain po' da la bè -

mf p p mf p p f

l'ò - sta, da la bè-l'ò-stache, l'ormaldis, Ch'l'è la piò bè - la de sti pa - is,,.

cresc. *dim.*

sempre cresc.....

The musical score consists of five systems of music. The top system shows a vocal line in soprano clef and a piano accompaniment in bass clef. The lyrics are: "La vo - stra fi - glia s'am' la v'lî dèr, Sol per..... a -". The piano part has dynamic markings *p* and *sempr cresc.*. The second system continues the vocal line with lyrics: "- mo - - re la v'oï spu - sèr,,,-" and includes a dynamic marking *dim.* The third system starts with a piano dynamic *p*, followed by the vocal line: "'Ti vo - - - glio da - - - re la fi - - glia". The piano part is labeled *sottovoce*. The fourth system continues with the vocal line: "mi - - a, Ti vo - glio da - - re la fi - glia mi - - a," and includes dynamics *f* and *mf*. The piano part features eighth-note chords.

cresc. *dim.*
 Pur-chèmigiuri la fe - del-tà Di star set-t'an - ni d'an y guar-dèr,..
f *mf* *cresc.* *dim.*
cresc. a poco a poco
 Quand' i fôn po'in mez-z' al - lo ma - re, Quand' i
cresc. a poco a poco *f*
dim. *f*
 fôn po'in mez-z' al - lo ma - re Il ba - sti-men-to si
f *dim.* *p* *f*
dim.
 af - fon-dò, La bel - la fi - glia si an - ne - gò.....
p

VIII

Dove sei stata questa mattinella ?

"Dove sei stata questa mattinella ?
Bombaleòn !

Dove sei stata questa mattinella ?,-

"Son stata a coglier l'insalatinella,
Caro mari'.
Son stata a coglier l'insalatinella,,-

"Dove l'hai messa l'insalatinella?
Bombaleòn !
Dove l'hai messa l'insalatinella?,-

"I giardinieri me l'hanno rubata,
Caro mari'.
I giardinieri me l'hanno rubata,,-

"Chi era quell'uomo che teco parlava?
Bombaleòn !
Chi era quell'uomo che teco parlava?,-

"Non era un uomo che meco parlava,
Caro mari'.
Ma era una delle mie sorelle.,,-

"Anche le donne che portan cappello?
Bombaleòn !
Anche le donne che portan cappello?,-

"Non è il cappello che essa portava,
Caro mari';
Era la cuffia tagliata a modello ,,-

Anche le donne che portan la barba?
Bombaleòn !
Anche le donne che portan la barba?,-

"Non è la barba che essa portava,
Caro mari';
Eran le more che aveva mangiate,,,-

"Anche le donne che portan calzoni?
Bombaleòn !

Anche le donne che portan calzoni?,-

"Non è i calzoni che essa portava,
Caro mari';
Era la veste piegata a cannoni,,,-

"Anche le donne che portan la spada?
Bombaleòn !
Anche le donne che portan la spada?,-

"Non è la spada che essa portava,
Caro mari';
Era la rocca che essa filava,,,-

"Domattinella ti taglio la testa,
Bombaleòn !
Domattinella ti taglio la testa!,-

"Chi ti farà poi la buona minestra,
Caro mari'?
Chi ti farà poi la buona minestra?,-

"Un'altra donna più bella e più onesta,
Bombaleòn
Un'altra donna più bella e più onesta,,,-

"Andiamo a letto; faremo la pace,
Caro mari'
Andiamo a letto, faremo la pace,,,-

VIII

Dove sei stata questa mattinella?

Allegretto.

CANTO.

PIANO.

Do - ve sei sta - ta que - sta mat - ti - nel - la? Bom - ba - le - òn!

Do - ve sei sta - ta que - sta mat - ti - nel - la?,,

"Son sta - taa co - glier l'in - sa - la - ti - nel - la, ca - ro ma - ri'!

Son sta - taa co - glier l'in - sa - la - ti - nel - la,.,,

F. 800 B.

mf

"Do - ve l'hai messa l'in - sa - la - ti - nel - la? Bom - ba - le - on!.....

p *sempre.....cresc.....*

Do - ve l'hai mes - sa l'in - sa - la - ti - nel - la?,,.....

con grazia *rall.p*

"I giar - di - nie - ri me l'hanno ru - ba - ta, ca - ro ma - ri';.....

cresc. *p*

I giar - di - nie - ri me l'hanno ru - ba - ta,,.....

"Chie-ra quel-l'u-o-mo che te-co par - la-va? Bom-ba - le - òn!
mf *sempre cresc.*

Chie-ra quel-l'u-o-mo che te - co par - la - va ?,
f p

"Non e - raun uo - mo che me - co par - la - va, Ca - ro ma -
p un po' scherzando

-ri'; Ma e - ra u - na del - le mie so - rel-le,-

"An - che le don - ne che por-tan cap-pel - lo? Bom - ba-le - òn!.....
f *f* *f* *f* *f*

An - che le don - ne che por-tan cap-pel - lo?,,
f stridente sempre *f* *rall. dim.*

"Non è il cap - pel - lo che es - sa por - ta - va, Ca - ro ma -
p

-ri;..... E - ra la cuf-fia ta-glia-ta a mo-del-lo,,
rall. *tratt.* *tratt.* *tratt.* *tratt. a tempo*



"An - che le don - ne che por - tan cal - zo - ni ? Bom - ba - le - òn !
 mf e cresc.
 p f mf

An - che le don - ne che por - tan cal - zo - ni ?,
 cresc. f

Non è i cal - zo - ni che es - sa por - ta - va, Ca - ro ma - ri';
 ten. ten. ten. con ciretteria f

E - ra la ve - ste pie - ga - taa can - no - ni,
 ten. ten. ten. ten. ten. ten. cresc. f mf

"An - che le donne che por - tan la spa - da ? Bom - ba - le - òn !
f
 An - che le don - ne che por - tan la spa - da ?,,

 Non è la spa - da che es - sa por - ta - va, Ca - ro ma - ri,
p con eleganza cresc.

 E - ra la roc - ca che es - sa fi - la - va,,
p

F. 800 B.

"Do - mat - ti - nel - la ti ta - glio la te - sta, Bom - ba - le - òn!
f smorz. *f smorz.* *f smorz.* *mf*

Do - mat - ti - nel - la ti ta - glio la te - sta!,
8a

"Chi ti fa - rà poi la buo - na mi - ne - stra? Ca - ro ma - ri;
p

Chi ti fa - rà poi la buo - na mi - ne - stra?,

"U - n'al - tra don - na più bel - la e piùone - sta, Bom - ba - le -
f *p* *ben ritmato* *p*

-òn! U - n'al-tradon - na più bel - la e piùone - sta,,
f *sempre f f*

"An-dia - mo a let-to; fa-re-mo la pa-ce, Ca-ro ma - ri'!
meno mosso con tenerezza

..... An-dia - mo a let-to fa - re - mo la pa-ce !,,
rall. *sempre rall. e dim.*

IX

Chi è che bussa alla porta

”Chi è che bussa alla porta,
Chi è mai che chiama là ?
Chi è che bussa alla porta,
Chi è mai che chiama là ?

Ma sarà quel vagabondo
Che vorrà venire in ca'.
Ma sarà quel vagabondo
Che vorrà venire in ca'.,-

”Io non sono un vagabondo,
Io son proprio il tuo mari'.
Io non sono un vagabondo,
Io son proprio il tuo mari'.
Son fuggito dalla galera
Perche so che mi hai tradi'.
Son fuggito dalla galera
Perche so che mi hai tradi'.,-

”No, no, marito mio,
Non è questa la verità:
No, no, marito mio,
Non è questa la verità:
Tu domandalo alla madre,
Se son sempre stata in ca'.
Tu domandalo alla madre,
Se son sempre stata in ca'.,-

”Cosa vuoi che sappia la madre;
Cosa vuoi che sappia mai!
Cosa vuoi che sappia la madre;
Cosa vuoi che sappia mai!
Lei, di giorno la va al campo,
E di notte va a dormir.
Lei, di giorno la va al campo,
E di notte va a dormir.,,-

”No, no, marito mio,
Non è questa la verità:
No, no, marito mio,
Non è questa la verità:
Tu domandalo alla figlia,
Se son sempre stata in ca'.
Tu domandalo alla figlia,
Se son sempre stata in ca'.,-

”Cosa vuoi che sappia la figlia:
Cosa vuoi che sappia mai!
Cosa vuoi che sappia la figlia;
Cosa vuoi che sappia mai!
Lei, di giorno la va a scuola,
E di notte va a dormir.
Lei, di giorno la va a scuola,
E di notte va a dormir.,,-

”Si, si, marito mio,
Non lo posso più negar:
Si, si, marito mio,
Non lo posso più negar:
Io aveva le scarpe rotte,
E me le ho fatte accomodar.
Io aveva le scarpe rotte,
E me le ho fatte accomodar.

”Quell'infame del calzolaio
Disse: o bionda, vien con me:
Quell'infame del calzolaio
Disse: o bionda, vien con me:
Io t'insegnerò il bel modo
Di voler bene a tuo mari'-
Io t'insegnerò il bel modo
Di voler bene a tuo mari'-.,.

”Allora il marito la prese;
La fe' mettere in ginocchion;
Allora il marito la prese,
La fe' mettere in ginocchion:
Tirò fuori la spada
E la testa le taglio.
Tirò fuori la spada
E la testa le taglio.

IX

Chi è che bussa alla porta?.....

Largo. ($\text{♩} = 132.$)

CANTO. *p*

"Chi è che bus-saal-la por-ta, chi è mai che chia-ma
lā? Chi è che bus-saal-la por-ta, chi è mai che chia-ma
lā? Ma sa-rà... quel va-ga-bon-do che vor-rà... ve-ni-rein
ca'. Ma sa-rà... quel va-ga-bon-do che vor-rà... ve-ni-rein ca'..."

F. 800 B. 47

"Io non so - nounva - ga - bon - do, Io son pro - prioil tu - o ma -
 un po' più mosso *cresc.*
mf

-ri'. Io non so - nounva - ga - bon - do, Io son pro - prioil tu - o ma -
cresc.

-ri'. Son fug - gi - to dal-la ga - le - ra Per - chè so che mi hai tra -
f

-di'. Son fug - gi - to dal-la ga - le - ra Per - chè so che mi hai tra - di', -
f

F. 800 B.

p

No, no, ma - ri - - - - to

ten.

Iº Tempop

mino, Non è que-sta la ve- ri - tà: *ten.* No,

ten.

no, ma - ri - - to mi - - o, Non è que-sta la ve - ri -

cresc.

-ta: Tu do - man - da - loal - la ma - dre, Se..... son

mf

dim.

dim. *mf più mosso* *dim.*

sem - pre sta - tain ca'. mf Tu do - man - da - loal - la
dim.
 ma - dre, Se..... son sem - pre sta - tain ca',..
mf dim.
 "Co - sa vuoi che sap - pia la ma - -dre; Co - sa
f
 vuoi che sap - pia mai! Co - sa vuoi che sap-pia la ma - -dre; Co - sa
cresc..... a poco a poco.....
smorz. cresc..... a poco a poco.....
F. 800 B.

vuoi che sap - - pia mai! Lei, di . gior - no la va al
 cam - - po, E di not - - te va a dor - mir. Lei, di
 gior - no la va al cam - - po, E di not - - te va a dor-mir,..
 "No, no, ma-ri - to mi - - o, Non è que-sta la ve - - ri -
p molto espressivo

-tà: No, no, ma - ri - - to mi - - - o, Non è
 que-sta la ve - ri - tà: Tu do - man - da - lo al - la
 fi - - glia, Se..... son . sem - - pre sta - - tain ca'! Tu do -
 - man - da - lo al - la fi - - glia, Se..... son sem - - pre sta - - tain ca'!,-

Co - sa vuoi che sap-pia la fi - glia, Co-sa vuoi che sap - pia
 mai! Co - sa vuoi che sap-pia la fi - glia; Co-sa vuoi che sap - pia
dim. e rall. *cresc. molto*
 mai! Lei, di gior - no la va a scuo - la, E.... di not - te va a dor -
f dolce *rall.*
 -mir. Lei, di gior-no la..... va a scuo-la, E.... di not-te va a dor-mir,,,-
cresc. p *rall. cresc. p*

p

"Si, si, mari - to mi - o, Non lo pos - so più..... ne -

-gar:..... Si, si, mari - to mi - o, Non lo pos - so più..... ne -

mf *f*

-gar:..... Io a - ve - va le scar - pe rot - te,E me le ho fat - te ac-co - mo -

mf *più mosso*

-dar. Io a - ve - va le scar - pe rot - te,E me le ho fat - te ac-co - mo - dar.

f *p* *cresc.*

f *p* *cresc.*

"Quel - l'in - fa - me del cal - - zo - -

f più mosso *dim.*

- la - - - io Dis - se: o bion - - da, vien con

dim. *f* *dim.*

me: Quel - l'in - fa - me del cal - - zo - -

f *dim.*

- la - - - io Dis - se: o bion - - da, vien con

f *dim.*

me: Io t'in - se - - - gne - rò il bel

mo - - do Di vo - ler be - - - ne a tu - o ma -

- ri'. Io t'in - se - - - gne - rò il bel

mo - - do Di vo - ler be - - - ne a tu - o ma - - ri' - , ,

Al - lo - rail ma - ri - to la pre - se; La fe' met - te-reingi - noc - chion; Al -


 -lo - rail ma - ri - to la pre - se, La fe' met - te-rein gi - noc - chion: Ti - rò


 fuo - ri la.....su-a spa - da E.....la te - sta le ta - gliò. Ti - rò


 fuo - ri la.....su-a spa - da E..... la te - sta le ta - gliò.....


X

Questa mattina a buon' ora

Questa mattina a buon' ora
Sento la belia cantare: le ra
Questa mattina a buon' ora
Sento la bella cantare: le ra
'Andiamo, bella; se vuoi venir,
Questa l'è l'ora, dobbiamo partir.
Andiamo, bella; se vuoi venir,
Questa l'è l'ora, dobbiamo partir,..

"Si, si, che io vengo
Dove mi condurrai? le ra
Si, si, che io vengo.
Dove mi condurrai? le ra,..
Ti condurro di la dal mar,
Dov'è la casa del marinari.
Ti condurro di la dal mar,
Dov'è la casa del marinari:

"Quando siam di la dal mare,
Andremo all'osteria; le ra
Quando siam di la dal mare,
Andremo all'osteria; le ra
All'osteria a bere e mangiar;
Il marinare, lui pagherà.
All'osteria a bere e mangiar;
Il marinare, lui pagherà,..

Dopo cenato e bevuto,
Accesa una candela: le ra
Dopo cenato e bevuto,
Accesa una candela: le ra
'Andiamo, bella; se vuoi venir,
Questa l'è l'ora d'andare a dormir.
Andiamo, bella; se vuoi venir,
Questa l'è l'ora d'andare a dormir,..

"Si, si, che io vengo,
Ma per una notte sola: le ra
Si, si, che io vengo,
Ma per una notte sola: le ra
Quel che ti prego, lasciami star
Perche son figlia da maritar.
Quel che ti prego, lasciami star
Perche son figlia da maritar,..

"Se sei da maritare,
Dovevi pensarci prima: le ra
Se sei da maritare,
Dovevi pensarci prima: le ra
Ora che sei col marinari
Non sei più figlia da maritar.
Ora che sei col marinari
Non sei più figlia da maritar,..

"Se sapevo che questo mare
Fosse la mia sfortuna, le ra
Se sapevo che questo mare
Fosse la mia sfortuna, le ra
Sarei andata di la dal mar
Senza l'aiuto del marinari.
Sarei andata di la dal mar
Senza l'aiuto del marinari,..

X

Questa mattina a buon' ora.

Andante. ($\text{♩} = 144$.)

"Sì, sì, che i - o ven - go, Do - ve mi con - dur - rai? le ra Sì,


sì, che i - o ven - go, Do - ve mi con - dur - rai? le ra,, -


"Ti con-dur - rò di la dal mar, Do-v'è la ca - sa del ma - ri -


-nar. Ti con-dur - rò di la dal mar, Do-v'è la ca - sa del ma - ri - nar:


Quando siam di là dal ma - re, An-dre-mo al-l'o-ste - ri - a; le ra Quando
 siam di là dal ma - re, An-dre-mo al-l'o - ste - ri - a; le ra
 Al - l'o-ste - ri - a a be-ree man-giar; Il ma-ri - na - re, lui pa-ghe -
 -rà. Al - l'o-ste - ri - a a be-re man-giar; Il ma-ri - na - re, lui pa-ghe - rà,,.

F. 800 B. 61

Do-po ce-na-toe be - vu - to, Ac-ce-sa u - na can - de-la: le ra
p cresc. *p* cresc. dim.

Do-po ce - na-toe be - vu - to, Ac-ce-sa u - na can - de - la: le ra
p cresc. *p*

An-dia-mo, bel - la; se vuoi ve - nir, Que-sta l'è l'o-ra d'an-da-re a dor -
p

-mir. An-dia-mo, bel - la; se vuoi ve - nir, Que-sta l'è l'o-ra d'an-da-re a dor - mir,,,-
p

Si, sì, che i - o ven - go, Ma per u-na not-te so-la: le ra Sì,
p

sì, che i - o ven - go, Ma per u-na not-te so-la: le ra
cresc.

Quel che ti pre - go, la - scia - mi star Per - chè son fi - gli da ma - ri -
f *p*

-tar. Quel che ti pre - go, la - scia - mi star Per - chè son fi - gli da ma - ri - tar,,-
cresc. *mf* *p*

"Se sei da ma-ri - ta - re, Do - ve - vi pen-sar - ci pri-ma: le ra Se
f
p

sei da ma-ri - ta - re, Do - ve - vi pen-sar - ci pri - ma: le ra
cresc.
p cresc.
p

O - rache sei col ma - ri - nar Non sei più fi - - glia dama-ri -
p
cresc.
f
dim.

-tar. O - rache sei col ma - ri - nar Non sei più fi - - glia dama-ri -tar,, -
cresc.
f
dim.
p

"Se sa - pe - vo che que-sto ma - re Fos-se la mi - a sfor -
 ben marcato il canto rit. a tempo

-tu-na, le ra Se sa - pe - vo che que-sto ma - re Fos-se la mi - a sfor -
f

-tu-na, le ra Sa-reian - da - ta di là dal mar Sen-za l'a - iu - to del ma-ri -
p

-nar. Sa-reian - da - ta di là dal mar Sen-za l'a - iu - to del ma-ri - nar,,.
dim. *cresc.*

XI

Ero avvezza

Ero avvezza d'andare alla messa
Accompagnata dai miei amatori:
Se ne avvidero i miei genitori,
Monachella mi fecero far.

Monachella io mi son fatta;
Son rinchiusa fra mura e cancelli;
M'han tagliati i miei biondi capelli:
Giovanotti, piangete per me.

Giovanotti, pianete, pianete,
Chè perduta avete la bella:
M' han rinchiusa in un'umile cella:
Giovanotti, pianete con me!

XI

Ero avvezza

Andante $\text{♩} = 50$

CANTO

E - ro av - vez - za d'an - da - real - la me - - - sa accompa -

PIANO

- gna - ta dai miei a - ma - to - - ri: Se ne av - vi - de-ro i miei ge - ni -

sentito

rall.

to - - - ri, Mo-na - chel - la mi fe - ce - ro far.....



- chiu - sa fra mu - rae can - cel - li; M'hanta - glia - ti i nieibion - di ca -



- pel - - li: Gio - va - not - ti, piange - te per me.....



Gio - va - not - ti, pian - ge - te, pian - ge - - - te, Chè per -

mf rit - - - a tempo

p

mf

dim.

cresc.

- du - ta a - ve - te la bel - la : M'hanrin - chiu - sa in u-n'u - mi - le

dim.

p

cresc.

rall.

dim.

cel - - la, Gio - va - not - ti, pia - ge - te con me!.....

rall.

dim.

XII

Se la vedessi

Se la vedessi quando ia va a spasso,
Con quel bel passo, con quel bel passo!
Se la vedessi quando la va a spasso,
Con quel bel passo fa innamorar.

O marinar, marinar, marinar!
Senza la riccia bionda, senza la riccia bionda
O marinar, marinar, marinar!
Senza la riccia bionda non posso star.

Se la vedessi quando la va alla chiesa,
Par 'na marchesa, par 'na marchesa,
Se la vedessi quando va alla chiesa,
Par 'na marchesa, col cappellin.

O marinar, marinar, marinar!
Senza la riccia bionda, senza la riccia bionda
O marinar, marinar, marinar!
Senza la riccia bionda non posso star.

Se la vedessi in piazza Colonna,
Là, dentro in Roma, là, dentro in Roma!
Se la vedessi in piazza Colonna,
Là, dentro in Roma, a passeggiar!

O marinar, marinar, marinar!
Senza la riccia bionda, senza la riccia bionda
O marinar, marinar, marinar!
Senza la riccia bionda non posso star.

XII

Se la vedessi

Allegro $\text{d} = 152$

CANTO

Se la ve - des - si quando la va a spasso, Con quel bel

PIANO

pas - so, con quel bel pas - so! Se la ve - des - si

quando la va a spasso, Con quel bel pas - so fa in-na - mo - rar.

ritard. p

cresc. - a - poco > - a - poco > *p*
 O ma - ri - nar, ma - ri - nar, ma - ri - nar! Sen - za la riccia
cresc. - a - poco - a - poco *f dim.* *p*

mf *riten.* *p* *a tempo* *cresc.* - -
 bion - da, sen - za la riccia bion - da, O ma - ri - nar, ma - ri -
mf *riten.* *p* *a tempo* *cresc.* - -

a poco a poco *p* *cresc.* *riten.* *dim.*
 - nar, ma - ri - nar! Sen - za la riccia bion - da non pos - so star.
a poco a poco *dim.* *cresc.* *riten.* *dim.* *p*

Se la ve - dis - si quando va alla chiesa, Par 'na mar - che - sa,
 Ben marcato e legato il canto *mf*

dim.

par 'na mar - che - sa! Se la ve - des - si quandova al-la

riten.

chie - sa, Par 'na mar - che - sa, col cap - pe - lin.

p cresc.

O ma - ri - nar, ma - ri - nar, ma - ri - nar! Sen - za la ric-cia

bion-da, sen - za la ric-cia, bion-da, O ma - ri nar, ma - ri

dim.

A musical score for voice and piano. The vocal line starts with "nar, mar-i-nar!" followed by a melodic line with eighth-note patterns. The piano accompaniment consists of harmonic chords. The dynamic is marked "dim." at the end of the system.

A musical score for voice and piano. The vocal line continues with "Se la ve - des - si in piaz - za Co - lon - na," with eighth-note patterns. The piano accompaniment features eighth-note chords. The dynamic is marked "f" (forte) at the beginning of the system.

A musical score for voice and piano. The vocal line includes "Là, den - tro in Ro - ma," followed by a repeat of the phrase. The piano accompaniment has eighth-note chords. The dynamics "cresc." and "rall" (rallentando) are indicated. The vocal line ends with "dim. e rall" (diminuendo and rallentando).

A musical score for voice and piano. The vocal line repeats "Se la - ve des - si in piaz - za Co - lon - na," with eighth-note patterns. The piano accompaniment has eighth-note chords. The dynamics "p a tempo" and "cresc." are indicated. The vocal line ends with "cresc." and a melodic line with eighth-note patterns.

Là, den - tro in Ro - ma a pas - seg - giar!
f *rall.* *dim.*

O ma - ri - nar, ma - ri - nar, ma - ri - nar! Sen - za la riccia
cresc. *mf*

bion - da, sen - za la riccia bion - da O ma - ri - nar, ma - ri -
mf *cresc.* *molto* *f dim.* *mf* *cresc.*

- nar, ma - ri - nar! Sen - za la riccia bion - da non pos - so star.
mf *rall.* *f* *cresc.* *dim.* *p* *rall.*

XIII

Prendi 'sto stile

"Prendi 'sto stile, trapassami il cuore!

O Linda d'amore, o Linda d'amore!

Prendi 'sto stile, trapassami il cuore!

O Linda d'amore per te morirò!

O Linda d'amore per te morirò!,,

"Prendi 'sti boccioli, 'ste rose, 'sto foglio

Pel ben che ti voglio, pel ben che ti voglio!

Prendi 'sti boccioli, 'ste rose, 'sto foglio!

Pel ben che ti voglio, per te morirò!

Pel ben che ti voglio, per te morirò!,,

"Se vuoi ch'io muoia, dammi il veleno

Sopra il tuo seno, sopra il tuo seno!

Se vuoi ch'io muoia, dammi il veleno!

Sopra il tuo seno, per te morirò !

Sopra il tuo seno, per te morirò !,,

XIII

Prendi 'sto stile

Andante $\text{♩} = 84$

p espressivo

CANTO

"Prendi 'sto stile, tra-pas-sa-mi il cuo-re! O Linda d'a-

PIANO

cresc. *mf* *cresc.* *dim.*

- mo-re, o Linda d'a - more! Prendi'sto sti - le, trapassa-mi il cuo-re! O Linda d'a-

rall.

cresc. *mf* *mf* *rall. smorz.*

- mo-re, perte mori - ro!, O Lin-da d'a - mo - re perte mori - ro!

f *dim.* *p*

"Pren - di 'sti bòc - cio - li, 'ste ro - se, 'sto
 p molto espressivo p

fo - glio, Pel ben che ti voglio, pel ben che ti vo - glio! Pren-di 'sti
 rit.

bòc - cio - li, 'ste ro - se, 'sto fo - glio! Pel ben che ti vo-glio, perte mori -
 cresc. mf

- rò! Pel ben che ti vo-glio, per te mori - rò!,,
 dim. e rall.

"Se vuoi ch'io muo - ia, dam - mi il ve -
 ie - no So - pra il tuo se - no, so pra il tuo se - no! Se vuoi ch'io
 muo - ia dammi il ve - le - no! So - pra il tuo se - no, per te mo - ri -
 - rò! So - pra il tuo se - no, per te mo - ri - rò!,,
 f p f f dim p

XIV

Io son nata verginella

Io son nata verginella

E verginella io voglio morir

Verginella io voglio morir,

E sulla riva del mar,

E sulla riva del mar.

Io son nata in mezzo ai fiori

E in mezzo ai fiori io voglio morir.

In mezzo ai fiori io voglio morir,

E sulla riva del mar,

E sulla riva del mar.

XIV

Io son nata verginella

Allegretto L.= 108

CANTO

Io son na - ta ver - gi - nel - la E ver - gi - nel - la io

PIANO

vogliomo - rin Ver - gi - nel - la io voglio mo - rir, E sul - la

riva del mar, E sul - la riva del mar.....

p
 Io son na - ta in mez - zoai fio - ri
p
cresc.

rall. *a tempo*
 Ein mez-zoai fio - ri io vo - glio mo - rir..... In mez-zoai fio - ri io
cresc. *- a poco* *- a poco* *rall.* *cresc.*

cresc. *dim.* *dim.* *cresc.*
 vo - glio mo - rir, E sul - la ri - va del mar, E sul -
cresc. *f* *f* *rall.* *mf a tempo*

dim. *dim. e rall.*
 - la - ri - va del mar.

non ben ritmato *dim. e rall.*

XV

Cantiam, cantiam, Giulietta

Cantiam, cantiam, Giulietta,
Fin che siamo da maritar.
Cantiam, cantiam, Giulietta,
Fin che siamo da maritar.

"Non poss' cantar, nè rider,
Chè 'l mio cuore l'è passiunè.
Non poss' cantar, nè rider,
Chè 'l mio cuore l'è passiunè.

"Il mio amor l'è andè alla guerra,
Chi sa quando ritornerà!
Il mio amor l'è andè alla guerra,
Chi sa quando ritornerà!,,

Giulietta l'ando a Roma
Per trovare il suo primo amor.
Giulietta l'ando a Roma
Per trovare il suo primo amor.

Quando fu a mezza strada
Un bel giovine incontro.
Quando fu a mezza strada
Un bel giovine incontro.

"Disì, disì, quel giovin,
Da che parte ne vieni tu?
Disì, disì, quel giovin,
Da che parte ne vieni tu?,,

"Io vengo dall' oriente,
Dove il sole non va mai giù
Io vengo dall' oriente,
Dove il sole non va mai giù.,,-

"Disì, disì, quel giovin,
Ave' visto il mio primo amor?
Disì, disì, quel giovin,
Ave' visto il mio primo amor?

L'è tutt' vestì' di rosso,
Che 'l mi pare l'imperator.
L'è tutt' vestì' di rosso,
Che 'l mi pare l'imperator.,,-

"Sì, sì, che l'ho ben visto:
Lo portavano a seppellir.
Sì, sì, che l'ho ben visto:
Lo portavano a seppellir.,,

Giulietta cascò in terra,
Cascò in terra dal gran dolor.
Giulietta cascò in terra,
Cascò in terra dal gran dolor.

"Sta' su, sta' su, Giulietta,
Chè son io 'l tuo primo amor!
Sta' su, sta' su, Giulietta,
Chè son io 'l tuo primo amor!,,

XV

Cantiam, cantiam, Giulietta

Allegro. $\text{♩} = 112.$

CANTO.

PIANO.

Can-tiam, can-tiam, Giu-liet-ta, Fin che

sia-mo da ma-ri-tar. Can-tiam, can-tiam, Giu-liet-ta

cresc

Fin che sia-mo da ma-ri-tar.

dim. poco rit.

"Non poss' can - tar, nè ri - der, Chè'l mio cuo-re l'è
non ben ritmato (simili)

pas - siu - nè. Non poss' can - tar, nè ri - - - der, Chè'l

mio cuo-re l'è, pas - siu - nè.....
smorz. *p* *cresc. rall.* *dim.*

"Il mio a-mor l'è an-dèal - la guer - ra, Chi sa quan-do ri - tor - ne -
f a tempo

-rà! "Il mio a-mor l'è an-dèal - la guer - ra, Chi sa

quan-do ri - tor - ne - rà!,

Giu - liet - ta l'an - dò a Ro - ma Per tro - va - re il suo

marcato il canto

pri - mo a - mor. Giu - liet - ta l'an - dò a Ro - - ma

Per tro - va-re il suo pri-mo a-mor.....

rall.

a tempo

rall.

Quan-do fu a mez - za stra - da Un bel gio - vi - ne

a tempo

in - con-trò. Quan-do fu a mez - za strà - -da Un

p

bel gio - vi - ne in - con - trò.....

Di - sì, di - sì, quel gio - -vin, Da che par-te ne
mf scherzando

vie - ni tu? Di - sì, di - sì, quel gio - -vin
poco a poco

Da che par-te ne vie - ni tu?,-

"Io ven - go da l'o - rien - te, Do - veil so - le non
meno mosso

va..... mai giù. Io ven - go da l'o - rien - te, Do - - veil

so - le non va mai giù.,,-
dolce e rall.

"Di - sì' di - sì' quel gio - - vin, A - - - ve'
I° Tempo

vi - sto il mio pri - - mo a - mor? Di - sì' di - sì' quel

gio - - - vin A - - - ve' vi - sto il mio
 pri - mo a - mor ?
rall.
 L'è tutt' ve-stì' di ros-so, Che'l mi pa-re l'im-pe - ra-tor. L'è tutt' ve-
 - sti' di ros - so Che'l mi pa-re l'im-pe - ra - tor.,,-
ff *mf* *f dim.*

"Sì, sì, che l'ho ben vi - sto: Lo por-ta-va-noa sep - pel - lir. Sì,

poco meno mosso

ancora meno mosso

sì, che l'ho ben vi - sto: Lo por - ta-va-noa sep - pel - lir.,,

dim.

rall.

Giu - liet - ta ca - scò in ter - ra, Ca - scò in ter - ra dal gran do -

*tutto un po'
stentato*

- lor. Giu - liet - ta ca - scò in ter - - ra, Ca - - - scò in



rall. e dim. p.



I° Tempo f



rall. e ff 3 7 8

XVI

Io ho un bel mazzetto

Io ho un bel mazzetto,
L'ho colto alla montagna:
Io ho un bel mazzetto,
L'ho colto alla montagna:
Bada ben che non si bagni,
Che l'ho da regalar.
Bada ben che non si bagni,
Che l'ho da regalar.

Io l'ho da regalare
Perche l'e un bel mazzetto:
Io l'ho da regalare
Perche l'e un bel mazzetto:
Voglio darlo al mio moretto
Stasera quando vien.
Voglio darlo al mio moretto
Stasera quando vien.

Stasera quando viene,
Sara una brutta sera:
Stasera quando viene,
Sara una brutta sera:
Ma perche sabato sera
Non e venu' da me?
Ma perche sabato sera
Non e venu' da me?

Non e venu' da me,
L'e ande' dalla Rosina;
Non e venu' da me,
L'e ande' dalla Rosina;
E perche son poverina
Mi vuole abbandonar!
E perche son poverina
Mi vuole abbandonar!

XVI

Io ho un bel mazzetto

Allegro. ♩ = 192.

CANTO.

Io ho un bel maz - zet - to, L'ho col - to al - la mon -
ta - gna: Io ho un bel maz - zet - to, L'ho col - to al - la mon -
ta - gna: Ba - da ben chenon si ba - gni, Chè l'ho da re - ga -
lar. Ba - da ben che non si ba - gni Che l'ho da re - ga - lar.

PIANO.

F. 800 B.

Io l'ho da re - ga - la - re Per - chè l'èun bel maz -
 zet - to: Io l'ho da re - ga - la - re Per - chè l'èun bel maz -
 zet - to: Vo-glio dar - loalmiomo - ret - to Sta - se - ra quan-do
 vien. Vo-glio dar - loalmiomo - ret - to Sta - se - ra quan - do vien.

Sta - se - ra quan - do vie - ne, Sa - ràu - na brut - ta
 { meno mosso

se - ra: Sta - se - ra quan-do vie - ne, Sa - ràu - na brut - ta

se - ra: Ma per-chè sa-ba - to se - ra Non è ve - nù' da
 f molto espress.

me? Ma per-chè sa-ba-to se - ra Non è ve - nù'da me?
 dim. molto rall.

dim. molto rall.

Non è ve-nù' da me,..... Lèan - dè' da la Ro -
 cresc. e affrett.

-si- -na; Non è ve-nù' da me,..... Lèan-dè' da la Ro -
 cresc molto

-si- -na; E per - chè son po - ve - ri - -na Mi vuo - leab-ban-do -
 ff

-nar! E per-chè sonpo-ve - ri - -na Mi vuo - leab-ban-do-nar!

mf e dim. p

XVII

Bell'uccellin del bosc'

"Bell'uccellin del bosc',
Bell'uccellin del bosc',
Bell'uccellin del bosc',
Per la campagna vola!,,

Dove vulare 'l mai?
Dove vulare 'l mai?
Dove vulare 'l mai?,,,-
"Sopra la tua finestra,,-

"Côsa purtarè 'l mai?
Côsa purtarè 'l mai?
Côsa purtarè 'l mai?,,,-
"Na lett'ra sigileda,,-

Côsa i are 'l mai scrètt'?
Côsa i are 'l mai scrètt'?
Côsa i are 'l mai scrètt'?
Forse che mi marita?

Ieri mi maritai:
Ieri mi maritai:
Ieri mi maritai:
Oggi io son pentita.

XVII

Bell'uccellin del bosc'...

Andante. $\text{♩} = 72.$

CANTO.

PIANO.

Do - - - ve vu - - la - - - rè'1
 { *più mosso*
 | : | : | : | : | : | : |

mai ? Do - - ve vu - la - - rè'1
 { *rall.* *p* *cresc.*
 | : | : | : | : | : |

mai ? Do - - ve vu - la - - rè'1 mai ?,-
 { *cresc.*
 | : | : | : | : | : |

..... "So - pra la tu - a fi - ne - - stra,,,-
 { *dim.*
 | : | : | : | : | : |

"Cô - sa pur - ta - rè'l mai?
I.º Tempo dolce *pp*

Cô - sa pur - ta - rè'l mai?..... Cô - sa pur -
p cresc. *f dim. molto* *p cresc.*

-ta - rè'l mai?..... "Na lett' ra si - -gi - lè - da,..
a poco a poco *p* *p rall. e dim.*

"Co - -sa ia - rè'l mai scrétt?
f più animato

Cò - - - sa ia - rè'1 mai scrétt?..... Cò - - - sa ia -
 {
 cresc. rall. e dim.
 -rè'1 mai scrétt?..... For-se che mi ma - ri - ta?
 {
 cresc. rall. e dim.
 le ri mi ma - ri - - - tai: le - ri mi ma - ri -
 {
 p legatissimo rall. p a tempo
 crese..... a poco a poco..... dim. rall.
 -tai:..... le ri mi ma - ri - tai:..... Og - gi io son pen - ti - ta.
 {
 cresc.... a poco... a poco..... dim. p rall.

INNO
LA VALLETTE
parole e musica
DI
CARDENIO BOTTI

Nº 962 - Lire 4 (0)

(aumento compreso)



F. BONGIOVANNI - BOLOGNA
EDITORE-STAMPATORE

*Proprietà per tutti i paesi. Deposito a norma di legge e dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.
(Copyright by F. BONGIOVANNI)*

Composizioni di F. BALILLA PRATELLA

PREZZI NETTI (aumento compreso)

Opere teoretiche e scientifiche e libri d'interesse musicale

686. — Musica Italiana (per una cultura della sensibilità musicale italiana) (A) L. 4.—
 731. — Saggio di Gridi, Canzoni, Cori e Danze del popolo italiano, per una cultura della sensibilità musicale italiana (A) * 20.—
 944. — Scritti vari di pensiero, di arte e di storia musicale. Evoluzione di sensibilità e di idee, in corso di stampa.
 — Teoria della musica riveduta ed ampliata, adattata in diversi istituti musicali del Regno:
 528A — Parte prima (B) * 4.—
 528B — Parte seconda (B) * 6.—
 528. — Le due parti unite (B) * 8.—
 1111. — Cronache e Critiche (A) * 5.—

Pianoforte a 2 mani

(netti C)

- Romagna, ciclo di cinque poemi musicali per orchestra, su canzoni popolari, ridotti per pianoforte a due mani dall'Autore:
 1167. — N. 1. Canzoni di primavera (op. 17) L. 8.—
 1168. — N. 2. Notti, ebbrezze e sangue (op. 18) * 9.—
 1169. — N. 3. Vortici di danze (op. 19) * 7.—
 1170. — N. 4. Baccanale d'autunno (op. 20) * 8.—
 1171. — N. 5. La notte di Natale (op. 21) * 8.—
 1174. — La Guerra - Tre danze per orchestra
 - N. 1. L'Aspettazione, N. 2. La battaglia, N. 3. La vittoria, riduzione per pianoforte dall'Autore * 10.—
 1180. — Musica Futurista (B) * 12.—

Canto e Pianoforte

(netti C)

- Quattro liriche (op. 7):
 738. — N. 1. Mattinata, (di E. Praga) L. 4.—
 739. — N. 2. Astro d'amore, (di Festo Sabino) * 4.—
 740. — N. 3. La gaggia, (di Ciconi) * 4.—
 741. — N. 4. Deh! non giurare... (di E. Heine) * 4.—
 Due liriche, (op. 8) di Luigi Donati:
 742. — N. 1. Romanza d'autunno * 4.—
 743. — N. 2. Mystica * 4.—
 Storia d'amore, (op. 9). Quattro liriche
 (di Giacinto Ricci-Signorini)
 744. — N. 1. In mezzo al mare * 5.—
 745. — N. 2. Stava il sol nel firmamento 4.—
 746. — N. 3. O luna, che con falce ampia d'argento * 4.—
 747. — N. 4. Deh! lascia o fanciulla * 5.—
 748. — La morte di Anita, (op. 11). Poemetto 6.—
 Impressioni (op. 29):
 732. — N. 1. Desiderare * 4.—
 733. — N. 2. Inebriarsi * 4.—
 734. — N. 3. Morire * 4.—
 735. — N. 4. Fantasticare * 4.—
 Stati d'anima, (op. 27). Liriche di Giacinto Ricci-Signorini
 736. — N. 1. Felicità-Giovinezza * 4.—
 737. — N. 2. Tristezza-Solitudine * 5.—
 844. — Le canzoni del niente, (op. 36) parole
 di Antonio Beltramelli, unite (B) * 20.—
 834. — N. 1. Donetta * 6.—
 835. — N. 2. La strada bianca * 5.—
 836. — N. 3. Le sette stelle * 4.—
 837. — N. 4. Gelsa * 5.—
 838. — N. 5. Il pastore * 5.—
 839. — N. 6. Siepi d'autunno * 5.—
 840. — N. 7. L'ora che parte * 6.—
 841. — N. 8. Un'allodola * 4.—
 842. — N. 9. La stella boara * 5.—
 843. — N. 10. Martina * 5.—
 Le strade notturne, tre liriche sulle
 poesie di L. De Nardis:
 1197. — N. 1. Reginetta * 5.—
 1198. — N. 2. Il pastore * 5.—
 1199. — N. 3. Il viandante * 5.—

630. — Ballata antica (Fresca rosa novella) d'autore incerto del secolo XIII, per soprano o tenore L. 5.—
 632. — Ballata antica (Fresca rosa novella) d'autore incerto del secolo XIII, per mezzo soprano o baritono (op. 42) 5.—
 674. — Canto di guerra, op. 34, parole dell'autore 3.—
 680. — La Bandiera del martirio, canto nazionale, raccolto ed armonizzato 3.—
 698. — Inno della vittoria (op. 29) 4.—
 Cantilene a Colombina, (op. 45) parole di Anionio Beltramelli,
 1301. — N. 1. La logica dell'amore * 8.—
 1302. — N. 2. Pisa... Pisello... * 8.—
 1303. — N. 3. Un pane ed un pan tondo * 5.—
 1304. — N. 4. La leggenda di Colombina * 5.—
 1305. — N. 5. Bovi, bovi, dove andate? * 5.—
 1306. — N. 6. E poi? * 6.—
 1307. — N. 7. Quando si ama * 5.—
 1308. — N. 8. Amore malato * 5.—
 1309. — N. 9. Sei partita * 5.—
 1310. — N. 10. Pasqua... Pasqua...! * 6.—
 1311. — Le 10 Cantilene (B) * 25.—

Cori

300. — Cante Romagnole per cori popolari a 2 voci (op. 43) senza accompagnamento L. 8.—

Musica Sacra

534. — De Profundis, (op. 13) a 2 voci, tenori e bassi L. 3.—
 278. — Ave Maria, per tenore solo (con violino ad libitum) (op. 12) 3.—
 359. — 3 Mottetti - De Profundis, op. 13, per 2 voci, tenori e bassi - Ave Maria, per tenore solo (con violino ad libitum) (op. 12) - Ecce Sacerdos Magnus, per 2 voci, tenore e basso (uniti) 6.—
 749. — Il terzo libro delle laudi spirituali, ripubblicazione di musica del 1500 a sole voci (B) * 6.—

Organo od Armonio

545. — Melodie (op. 31) (II° migliaio) (B) L. 4.—
 699. — Sonata prima (op. 23) (B) * 5.—

Violino e Pianoforte

795. — Romanza (op. 24) L. 6.—
 946. — Sonata II (op. 37) (B) * 16.—

Violoncello e Pianoforte

797. — Romanza (op. 24) tras. di A. Bonucci (C) L. 6.—

Viola e Pianoforte

796. — Romanza (op. 24) trascrizione per viola e piano di F. Pasi (C) L. 6.—
 855. — Sonata prima (op. 23) per organo, trascrizione per viola ed armonium (o piano) di F. Pasi (B) * 6.—

Trii e Quartetti

1116. — Trio in tre tempi, per Pianoforte, Violino e Violoncello (A) L. 20.—
 1226. — Giallo pallido - Quartetto per 2 Violini, Viola e Violoncello, partitura in 16° (A) * 4.—
 1229. — 4 parti (A) * 12.—

Mandolino

676. — Canto di guerra (D) L. 0.50
 682. — La Bandiera del martirio (D) * 0.50

Mandolino e Chitarra

677. — Canto di guerra (D) L. 1.—
 683. — La Bandiera del martirio (D) * 1.—

Orchestra con Piano conduttore

679. — Canto di guerra (B) L. 4.—